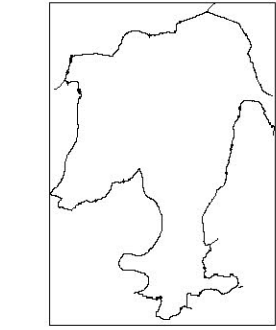


REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO



COMUNE DI MONCALIERI

VARIANTE N. 15 AL VIGENTE P.R.G.C. EX ART. 17 COMMA 4
DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. DI ADEGUAMENTO
AL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO
IDROGEOLOGICO DELL'AUTORITA' DI BACINO (P.A.I.)

- PROGETTO DEFINITIVO -

DELIBERA DI ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DEL C.C. N.86 IN DATA 29/09/2003
DELIBERA DI ADOZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL C.C. N. IN DATA
DELIBERA DI APPROVAZIONE DELLA G.R. N. IN DATA

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELLA IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

IL PROGETTISTA
dot. geologo Pier Carlo BOCCA

IL PROGETTISTA
Ing. Barotommo Visconti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA
arch. Giuseppe POMERO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Nicola PALLA

IL SEGRETARIO
dott. Mauro PENASSO

MAGGIO 2005

Base topografica: Carta Icnica Comunale scala 1:10.000	
	CLASSE I - porzioni di territorio, edificato e non, dove le condizioni di pericolosità geologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Aree edificabili
	CLASSE IIa - porzioni di territorio collinare edificato e non ove gli elementi di pericolosità geologica sono ridotti, mitigati o annullati alla scala del singolo intervento edificatorio. Aree edificabili
	CLASSE IIb - porzioni di territorio di pianura edificato e non ove gli elementi di pericolosità sono ridotti, mitigati o annullati alla scala del singolo intervento edificatorio. Aree edificabili
	CLASSE IIc - porzioni di territorio di pianura edificato e non caratterizzate da superficialità della falda idrica, da ripugni della rete fognaria comportanti condizioni di modesti allagamenti, settori ricadenti nella fascia IIa e IIc dei corsi d'acqua Chisola, Sangone, Po e Senna le dove le condizioni di altezza d'acqua relative alle inondazioni dagli eventi alluvionali del 1994 e 2000 corrispondono a processi anelli di bassa energia.
	CLASSE IIIa - porzioni di territorio inidonee, sia di pianura che di collina, non idonee a nuovi insediamenti per presenza di elementi di pericolosità geologica ed idraulica o sensibili sotto l'aspetto geologico-ambientale. Aree inidonee
	CLASSE IIIa1 - porzioni di territorio collinare inidonee o con presenza di edifici isolati che nel corso degli studi non sono state ritenute idonee all'edificazione e per le quali la classificazione potrà essere rivista solo a seguito di un lungo periodo di monitoraggio e di adozione di variante generale di P.R.G.C. Aree inidonee
	CLASSE IIIbm - aree di interesse idrologico in cui è prevista l'utilizzazione a scopi ricreativi e sportivi. Edificabilità sospesa
	CLASSE IIIb1 - porzioni di territorio edificato sia di collina che di pianura, nelle quali gli elementi di pericolosità e rischio geomorfologico ed idraulico, derivanti quasi tutti dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da imporre interventi di riassetto territoriale e tutela del patrimonio edilizio esistente. Aree attualmente inidonee, suscettibili di trasformazione in altre classi IIIb
	CLASSE IIIb2 - porzioni di territorio edificato della pianura per le quali, a seguito della realizzazione delle opere di riassetto, è possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti, completamenti. Aree ad edificabilità condizionata
	CLASSE IIIb3 - porzioni di territorio edificato di pianura e di collina interessate da condizioni di rischio da elevata e molto elevata. Aree non edificabili anche a seguito di realizzazione delle opere di riassetto idrogeologico
	CLASSE IIIb4 - porzioni di territorio edificato poste all'interno delle fasce fluviali A e B dei corsi d'acqua principali (Po, Sangone, Chisola, Senna). Aree non edificabili anche a seguito di realizzazione delle opere di riassetto idrogeologico
	Porzioni di territorio oggetto di variante in itinere
	frana quiescente
	frana attiva
	ATTRAVERSAMENTI VIARI DEI RII COLLINARI
	CAVE IN ATTIVITA' O DISUSO
	ZONE DI RISPETTO E DI PROTEZIONE ECOIDROLOGICA ACQUE SOTTORRANEE AI POZZI IDROPOTABILI
L'individuazione delle fasce di rispetto dei ri minori di pianura fa riferimento alla Tav. 1 prodotta dal Settore Servizi Ambientali del Comune di Moncalieri "Tav. 1: fasce di rispetto dei ri minori di pianura di Moncalieri". Vengono esclusi dalle permeazioni delle fasce di rispetto i fossi irrigui e canali adacquatori e di scolo. In caso di differenzia la fascia di rispetto corrisponde a quanto effettivamente riscontrato in loco.	
fasce P.A.I. limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C proposta comunale limite esterno della Fascia C proposta comunale limite tra Fascia A e Fascia B limite tra Fascia B e Fascia C proposta comunale proposta P.A.I. (Autorità di Bacino) limite precedente alle rettifiche minori proposte con l'attuale studio limite precedente alle rettifiche minori proposte con l'attuale studio	